



**APPUNTI  
DAL  
LAVORO**

**ANNO 11  
NUMERO 3  
APRILE 2024**

**Giovedì 11 aprile  
sciopero e flash mob**

**Sabato 20 aprile  
manifestazione a Roma**

**Riaperti gli uffici  
della Cgil di Faenza**

# La Cgil si mobilita: sciopero, manifestazioni e quesiti referendari

Dopo la grande manifestazione nazionale per la pace che si è svolta nella capitale lo scorso 9 marzo, si prospetta una primavera di rivendicazioni per il sindacato guidato da Maurizio Landini. La mobilitazione della Cgil non si ferma e prosegue con tutti gli strumenti a disposizione: dalle iniziative alle assemblee, dagli scioperi alle manifestazioni nazionali, dal sostegno alle vertenze per i rinnovi dei contratti alla raccolta delle firme per i referendum e le proposte di legge di iniziativa popolare. La Cgil è impegnata per il lavoro stabile e di qualità, per aumentare salari e pensioni, per una vera riforma fiscale, per difendere e rilanciare il servizio sanitario nazionale, per la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, per un nuovo modello sociale che rimetta al centro il lavoro e la persona. Il sindacato avvierà la raccolta firme per quattro quesiti referendari: i primi due sui licenziamenti (uno sul superamento del contratto a tutele crescenti e l'altro sull'indennizzo nelle piccole imprese), il terzo sulla reintroduzione della presenza delle causali per i contratti a termine; e il quarto, relativo agli appalti, sulla responsabilità del committente sugli infortuni sul lavoro.

Per quanto riguarda i referendum, dopo la deposizione dei quesiti in Casazione, i controlli previsti dalle procedure vigenti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, partirà la raccolta delle firme. Tale iniziativa sarà sostenuta da assemblee in tutti i luoghi di lavoro e in tutti i territori, costruendo un vasto arco di alleanze sociali, e sarà completata da proposte di legge d'iniziativa popolare su lavoro, rappresentanza, povertà e salute.

“In questo Paese serve un nuovo modello sociale, che sappia tutelare i lavoratori, i pensionati e le famiglie – commenta Manuela Trancossi, segretaria generale della Cgil di Ravenna -. La mobilitazione si articolerà in diverse modalità, ma alla base delle azioni della Cgil c'è una volontà: avere risposte su temi che interessano tutti i cittadini. Ci saranno iniziative territoriali e a livello nazionale ed è importante che le persone partecipino perché bisogna fare sentire la propria voce su temi fondamentali come la sanità, le pensioni, il fisco, la difesa della sicurezza e della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, perdita di capacità di acquisto. La Cgil vuole risposte dal Governo e non si può attendere”.

## Le mobilitazioni in programma

### Giovedì 11 aprile: sciopero e flash mob a Ravenna

Il primo appuntamento sarà giovedì 11 aprile, data scelta da Cgil e Uil per uno sciopero generale di quattro ore in tutti i settori privati, otto in quello dell'edilizia, con manifestazioni e iniziative territoriali a sostegno delle comuni rivendicazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, giusta riforma fiscale, nuovo modello di fare impresa, contrasto alla precarietà e rinnovo dei contratti nazionali. Gli obiettivi e le ragioni dello sciopero sono: zero morti sul lavoro, una giusta riforma fiscale, un nuovo modello di welfare e fare impresa.

### Sabato 20 aprile: manifestazione nazionale a Roma

La primavera di mobilitazione proseguirà sabato 20 aprile con una manifestazione nazionale a Roma, indetta da Cgil e Uil.

Al centro i temi della salute e sicurezza, il diritto alla cura e alla sanità pubblica, la riforma fiscale e la tutela dei salari.

Dalla provincia di Ravenna partiranno pullman alla volta della capitale per partecipare alla manifestazione.

### Sabato 25 maggio a Napoli per “La via maestra”

Sabato 25 maggio, invece, si svolgerà una grande manifestazione nazionale a Napoli de ‘la Via Maestra’ contro il premierato e l'autonomia differenziata, per la realizzazione dei diritti al lavoro, alla salute, alla conoscenza, ad una previdenza universale sanciti dalla nostra Costituzione, per la pace e per fermare ogni guerra.

Anche in questo caso sono previsti pullman in partenza dalla provincia di Ravenna.



# Sciopero e flash mob a Ravenna in programma giovedì 11 aprile

Cgil e Uil hanno proclamato per tutti i settori privati quattro ore di sciopero generale (le ultime di ogni turno) e 8 ore per il settore edile per giovedì 11 aprile. I sindacati invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori ad aderire e partecipare alle iniziative e mobilitazioni. A Ravenna si terrà un flash mob dalle 15 alle 16,30 in piazza XX Settembre.

“Il tema della salute e della sicurezza sul lavoro – spiega Manuela Trancossi, segretaria generale della Camera del lavoro di Ravenna – è da sempre una delle priorità della Cgil. Le cronache ci riportano drammi quotidiani in cui rimangono feriti o perdono la vita lavoratrici e lavoratori. Il territorio di Ravenna presenta forti complessità ed è fondamentale mettere in atto tutte le azioni necessarie per contrastare l'emergenza degli infortuni e della salute nei luoghi di lavoro”.

Gli obiettivi dello sciopero sono:

## **Zero morti sul lavoro**

- La salute e la sicurezza sul lavoro devono diventare un vincolo per poter esercitare l'attività d'impresa;
- Cancellare le leggi che negli anni hanno reso il lavoro precario e frammentato;
- Superare il subappalto a cascata e ripristinare la parità di trattamento economico e normativo per le lavoratrici e i lavoratori di tutti gli appalti pubblici e privati;
- Rafforzare le attività di vigilanza e prevenzione incrementando le assunzioni nell'Ispettorato del Lavoro e nelle Aziende Sanitarie Locali;
- Mai al lavoro senza un'adeguata formazione e diritto alla formazione continua per tutte le lavoratrici e i lavoratori;
- Una vera patente a punti, per tutte le aziende e per tutti i settori, che blocchi



le attività alle imprese che non rispettano le norme di sicurezza;

- Diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di eleggere in tutti i luoghi di lavoro i propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Obbligo delle imprese ad applicare i CCNL firmati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative ed al rispetto delle norme sulla sicurezza; quali condizioni per poter accedere a finanziamenti/incentivi pubblici.

## **Una giusta riforma fiscale**

Lavoratori dipendenti e pensionati pagano oltre il 90% del gettito IRPEF, mentre intere categorie economiche continuano a non pagare fino al 70% delle imposte dovute. L'evasione complessiva continua ad essere pari a 90 miliardi all'anno.

- La delega che il governo sta applicando invece di combattere l'evasione fiscale e contributiva introduce nuove sanatorie, condoni e concordati.

Non tassa gli extraprofitti, favorisce le rendite finanziarie e immobiliari, il lavoro autonomo benestante e le grandi ricchezze;

Questa impostazione del governo va contrastata ed invertita:

- È necessario ridurre la tassazione sul lavoro dipendente ed i pensionati, tassare le rendite e contrastare l'evasione;
- Promuovere così un fisco progressivo abolendo la flat tax, estendendo la base imponibile dell'IRPEF a tutti i redditi;

- Indicizzare all'inflazione reale le detrazioni da lavoro e da pensione e detassare gli aumenti contrattuali;
- Occorre andare a prendere le risorse dove sono per finanziare sanità e istruzione, non autosufficienza, diritti sociali e investimenti pubblici.

## **Un nuovo modello sociale e di fare impresa**

Vogliamo rimettere al centro delle politiche economiche e sociali del governo e delle imprese il valore del lavoro a partire dal rinnovo dei contratti nazionali e da una legge sulla rappresentanza, la centralità della salute e della persona, la qualità di un'occupazione stabile e non precaria, una seria riforma delle pensioni, il rilancio degli investimenti pubblici e privati per riconvertire e innovare il nostro sistema produttivo e puntare alla piena e buona occupazione a partire dal Mezzogiorno.



# La Fp Cgil e la Cgil piangono la scomparsa della sindacalista Maria Antonietta Cirillo

La Camera del lavoro ha perso una compagna preziosa che per anni ha dedicato forze ed energie alla causa delle lavoratrici e dei lavoratori. La Fp Cgil e la Cgil Ravenna sono in lutto per la scomparsa della sindacalista Maria Antonietta Cirillo. Da tempo lottava, con grande coraggio e determinazione, contro una malattia che l'ha portata via prematuramente. In questo momento di grande dolore, la Camera del lavoro si stringe attorno ai familiari di Maria Antonietta, ai quali vanno le più sentite condoglianze.

“Ciao Antonella, oggi i volti delle compagne e dei compagni della Cgil di Ravenna portano segni di dolore – commenta la Cgil di Ravenna -. Non è

giusto dirti addio, tanto ancora avevi da scoprire e da donare. Noi ti ricorderemo così: con il tuo sorriso dolce e tanta determinazione nel tuo sguardo. Certi di ritrovarti in tutte le lotte per i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e in tutte le piazze che verranno. Fai buon viaggio Compagna!”

Maria Antonietta Cirillo ha fatto del suo impegno nel sindacato una missione per le persone e con le persone. Di lei si ricordano la determinazione nella tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, la serietà e la grande umanità. È stata una figura di riferimento per tante vertenze condotte nel settore pubblico. La sua competenza e il suo animo battagliero erano riconosciuti



e fonte di grande stima. Oltre a fare parte della segreteria provinciale della Fp Cgil, Maria Antonietta Cirillo era coordinatrice Fp Cgil Inps in Emilia-Romagna.

IN UN MONDO DEL LAVORO  
IN CONTINUO MUTAMENTO



DAL 1900

INTELLIGENZA  
SINDACALE



CAMPAGNA  
TESSERAMENTO  
2024  
[www.cgilra.it/iscriviti](http://www.cgilra.it/iscriviti)



# La Cgil di Faenza ha riaperto gli uffici distrutti dall'alluvione

A distanza di oltre nove mesi dall'alluvione che ha colpito il territorio manfredo, la Camera del lavoro di Faenza ha riaperto gli uffici che erano stati danneggiati dalla furia dell'acqua. La sede di via Chiarini ha di nuovo nella disponibilità i locali del piano terra, recuperando così spazi preziosi per l'attività quotidiana della Camera del lavoro.

La Cgil ha condiviso questo momento di rinascita con la cittadinanza, organizzando un'inaugurazione pubblica che si è svolta sabato 16 marzo in via Chiarini. Hanno portato il loro saluto, il sindaco di Faenza, Massimo Isola, Federico Libertino della Cgil nazionale e Gianluca Zilocchi, della segreteria della Cgil Emilia Romagna.

“Ringraziamo tutte e tutti quanti hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo – commenta la Cgil -. La riapertura del piano terra rappresenta un importante passo verso il ri-



torno a una graduale normalità, anche se, purtroppo, ancora oggi, i territori colpiti dall'alluvione non hanno ricevuto i fondi indispensabili per la ripartenza e per fare fronte ai danni subiti. A soffrire sono famiglie e imprese, che si sentono lasciate sole di fronte all'opera di ricostruzione e di messa in sicurezza del territorio”.



**CGIL**



IL SINDACATO DELLE PERSONE

**ADESSO BASTA!**



# **Sabato 20 aprile 2024** **Manifestazione Nazionale** **a Roma**

**a sostegno delle rivendicazioni  
in materia di:**

**SALUTE E SICUREZZA**

**DIRITTO ALLA CURA  
E SANITÀ PUBBLICA**

**RIFORMA FISCALE  
E TUTELA DEI SALARI**

**Partenze pullman da tutta la provincia**

**[ra.manifestazioni@er.cgil.it](mailto:ra.manifestazioni@er.cgil.it)**

**0544 244280**

**[segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it)**

**0544 292257 al mattino**



**[www.cgilra.it/manifestazioni](http://www.cgilra.it/manifestazioni)**

## Al Caaf Cgil sono aperte le prenotazioni per la dichiarazione dei redditi 2024

Negli uffici fiscali del Caaf Cgil Emilia Romagna della provincia di Ravenna, la campagna fiscale è iniziata il 25 marzo e terminerà il 31 luglio 2024. La compilazione delle denunce dei redditi avverrà non più in modalità differita, ma diretta.

Chi nel 2023 ha presentato la dichiarazione nei nostri uffici ha ricevuto, tramite e-mail o sms, il link per prenotare in autonomia l'appuntamento, oppure una proposta di appuntamento.

Si può modificare, cancellare o visionare la proposta di appuntamento: telefonando allo 0544 216302, attivo in tutta la provincia a partire dal 18 marzo, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì (no mercoledì pomeriggio) 8.30 - 13 e 14 - 17.30; venerdì 8.30 - 13 e 14 - 15.30; sabato 8.30 - 11.30; inviando

una mail ad [appuntamentira@er.cgil.it](mailto:appuntamentira@er.cgil.it) indicando nome, cognome e numero di telefono registrandosi sul sito [www.cgilonline.it](http://www.cgilonline.it) tramite indirizzo mail o cellulare rivolgendosi ai collaboratori del Sindacato Pensionati presenti nelle sedi Cgil di tutta la provincia. Il centralino è comunque attivo h24 tramite un risponditore automatico che riconosce i vecchi utenti tramite cognome, nome e data di nascita ed è in grado di assegnare gli appuntamenti.

Chi, invece, nel 2023 non ha presentato la dichiarazione dei redditi nei nostri uffici potrà richiedere un appuntamento: telefonando al centralino provinciale 0544 216302 inviando una mail ad [appuntamentira@er.cgil.it](mailto:appuntamentira@er.cgil.it) indicando nome, cognome e numero di telefono per essere ricontattato



Qualche giorno prima dell'appuntamento sarà inviato un sms o una mail, per ricordare il giorno e l'ora dell'appuntamento. Anche in questo caso, la comunicazione conterrà un link a [www.cgilonline.it](http://www.cgilonline.it) dove sarà possibile cambiare data e ora dell'appuntamento ricevuto.

## Incontro sul mercato dell'energia. Il 16 aprile a Ravenna il presidente nazionale di Federconsumatori, Michele Carrus

Federconsumatori, insieme alla Cgil di Ravenna e al sindacato pensionati Spi Cgil, organizza l'incontro pubblico "Il mercato dell'energia in Italia e la fine della 'maggiore tutela', conseguenze per i consumatori". L'appuntamento è martedì 16 aprile alle 15 al centro sociale "Le Rose" in via Sant'Alberto 73 a Ravenna. Interverranno Manuela Trancossi, segretaria generale della Cgil di Ravenna, Maura Masotti, segretaria generale dello Spi Cgil di Ravenna, Michele Carrus, segretario nazionale Federconsumatori. Presiede l'incontro, Vincenzo Fuschini, presidente Federconsumatori Ravenna. "Federconsumatori e Spi Cgil - spiega



Fuschini - hanno finora organizzato 13 assemblee nella provincia di Ravenna, che hanno registrato la presenza di più di 700 persone, per informare i cittadini sulle conseguenze dell'abolizione del mercato tutelato del gas e, dal prossima

mo mese di luglio, dell'energia elettrica. Moltissimi cittadini si stanno rivolgendo ai nostri uffici per comprendere che cosa stia avvenendo delle loro forniture di energia. Le tariffe del gas infatti, in molti casi, hanno subito una vera impennata arrivando addirittura a 2,50 euro a metro cubo, mentre la tariffa del mercato tutelato si aggira sui 50 centesimi. A questa spesa vanno poi aggiunti, naturalmente, oneri fiscali e parafiscali, e occorre ricordare a questo proposito l'aumento dell'Iva sul gas disposto dal Governo, che ha portato l'aliquota dal 5% al 10% per i consumi fino a 480 mc, e al 22% per i consumi oltre questa soglia".

# Vertenza ex Farmografica, stop ai licenziamenti e chiusura rinviata

Chiusa la procedura di licenziamento collettivo per gli 87 dipendenti della ex Farmografica di Cervia. Al termine di una trattativa faticosa, le segreterie provinciali di Slc Cgil, Uilcom Uil e Fistel Cisl, la Rsu aziendale e la direzione della MM Packaging Italy srl, hanno raggiunto in extremis un accordo, formalizzato in regione lo scorso 29 marzo.

Sei mesi di cassa integrazione straordinaria per cessazione dell'attività e meccanismi condivisi, comprensivi di incentivi, per la mobilità volontaria del personale. È questa la sintesi dell'intesa siglata alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, dell'assessore del Comune di Cervia, Michela Brunelli, e in rappresentanza del presidente della Provincia di Ravenna, l'assessore Giovanni Grandu. "Evitato il baratro dei licenziamenti – commenta Saverio Monno, segretario generale Slc Cgil Ravenna – abbiamo guadagnato il tempo necessario per trovare una soluzione che possa garantire continuità occupazionale e d'impresa a una realtà produttiva che



rappresenta un pezzo di storia del territorio. Ma la strada per la conclusione di questa vertenza è tutt'altro che scontata. L'acquisizione della ex Farmografica da parte di altri imprenditori (gruppo Focaccia in testa, ma a questo punto non è la sola opzione sul tavolo) è oggi un percorso significativamente più vicino di quanto non fosse nelle settimane e nei mesi passati, anche alla luce della disponibilità manifestata dal commissario straordinario per la ricostruzione, generale Francesco Paolo Figliuolo, a riconoscere il contributo previsto per le aree al-

luvionate, nel caso di cessione del ramo d'azienda in continuità produttiva. L'accordo che abbiamo sottoscritto prevede, in effetti, una regolamentazione dei rapporti di lavoro con l'impresa uscente nel caso di cessione della fabbrica a terzi e conseguente trasferimento del personale. Si tratta però di un percorso che resta da costruire, con iniziative che, a questo punto, devono spingersi oltre proclami velleitari e manifestazioni di interesse. Per questo motivo l'accordo definisce anche cosa potrebbe accadere nel caso in cui non dovesse concretizzarsi alcuna compravendita, individuando degli indennizzi commisurati all'anzianità di servizio e prevedendo sin da subito l'adesione a strumenti volti a sostenere il ricollocamento del personale attraverso l'adesione ai programmi di politiche attive della Regione Emilia-Romagna". "Abbiamo seguito questa vertenza sin dalle ore drammatiche dell'allagamento dello stabilimento – conclude Monno – passo dopo passo, ci siamo battuti al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori, per conquistare quel pane che quotidianamente non è mancato sulla tavola di nessun dipendente. Continueremo a lottare nella consapevolezza che il futuro di quella fabbrica e l'esito di queste lotte non è ancora stato scritto".



## Sciopero nella distribuzione moderna organizzata

Lo scorso 30 marzo la Filcams Cgil – assieme a Fisascat Cisl e Uiltucs – ha organizzato un presidio su scala romana dove lavoratori e lavoratrici, delegate e delegati hanno dato vita a un flash mob, davanti al Famila di Torre del Moro Cesena, per far sentire la voce di chi vede i propri diritti calpestati e per rivendicare il rinnovo del contratto collettivo. L'iniziativa è stata accompagnata da una giornata di sciopero nella Distribuzione Moderna Organizzata in seguito alla rottura della trattativa con Federdistribuzione per il mancato rinnovo del Ccnl. “L'allergia di Federdistribuzione a siglare i contratti è cosa nota – spiegano i sindacati -: già in occasione della scorsa tornata negoziale, la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del lavoro Distribuzione moderna organizzata, avvenuta il 19 dicembre 2018, giunse dopo ben 45 mesi dalla firma del contratto collettivo Tds Confcommercio.



Purtroppo, a distanza di anni, l'insofferenza di Federdistribuzione verso i contratti non diminuisce, anzi. Lo schema negoziale che propone Federdistribuzione ancora una volta è di mortificare il rinnovo del contratto collettivo: parla di una presunta disponibilità ad erogare il dovuto aumento salariale, ma non l'ha

mai esplicitata nel dettaglio nelle 17 ore di trattativa, ma soprattutto mira a peggiorare la parte normativa, prevedendo la precarizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso un sistema derogatorio della legge; proponendo l'umiliazione della loro professionalità abbassando i livelli di inquadramento”.

## Stato di agitazione per il rinnovo del contratto delle agenzie di somministrazione

Dopo 24 mesi dalla scadenza del contratto e 18 dalla presentazione della piattaforma sindacale, la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo delle agenzie di somministrazione si è bloccata. Infatti, a seguito di decine di incontri in cui si sono sviluppati approfondimenti su tutti i temi, le associazioni datoriali, Assolavoro e Assosom, hanno comunicato l'intenzione di non proseguire il confronto adducendo pretestuose motivazioni.

Tra le richieste presentate da Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp: miglioramenti economici e istituzione di un premio collettivo legato all'anzianità contrattuale nel

settore; inserimento di meccanismi per garantire maggiore continuità occupazionale e contrasto al turn over; aumento delle prestazioni erogate dagli enti bilaterali, maggiori diritti e tutele per i lavoratori nell'ambito della formazione, molestie e sicurezza sul lavoro; sviluppo delle relazioni sindacali. Il rinnovo del contratto è un'occasione per dare visibilità e maggiore dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori in somministrazione. L'utilizzo della somministrazione di lavoro ha registrato una forte crescita in termini quantitativi, oggi riguarda oltre 500mila posti di lavoro in tutti i settori produttivi, coinvolge quasi un milione di persone

l'anno, con un giro di affari di circa 15 miliardi di euro.

Diventa indispensabile apportare dei miglioramenti in termini di diritti e tutele in un contesto in cui il mercato del lavoro continua ad essere caratterizzato da precarietà e frammentazione, ed in cui i salari fanno fatica a crescere. Per questo, dopo due mesi di assemblee nei luoghi di lavoro, si è riunita a Roma l'Assemblea nazionale dei delegati e delle delegate nella somministrazione che ha chiesto con forza la riapertura della trattativa e ha proclamato l'apertura dello stato di agitazione di tutti i lavoratori in somministrazione.

## A Cervia uno spettacolo teatrale per ricordare Maria Goia

Il 24 aprile andrà in scena la rappresentazione teatrale "Dal Cuore alla passione", dedicata a Maria Goia per i 100 anni dalla sua morte. Lo spettacolo, con il patrocinio del Comune di Cervia, si svolgerà alle 10 al teatro Walter Chiari di Cervia ed è organizzato dalla Cgil di Ravenna, dall'Anpi e dalla Fondazione Argentina Altobelli, in collaborazione con lo Spi Cgil di Cervia, con la biblioteca comunale Maria Goia Cervia e il museo del sale Musa. La rappresentazione, per la regia di Michele Zizzari, sarà interpretata dagli studenti e le studentesse del liceo linguistico IIS Tonino Guerra di Cervia, gruppo culturale civiltà salinara Cervia. Sono previsti i saluti del sindaco Massimo Medri e gli interventi di Anna Salfi, presidente della Fondazione Argentina Bonetti Altobelli, e di Isabella Pavolucci, segretaria confederale della Cgil E. R.

### La vita di Maria Goia

Maria Goia nacque a Cervia il 28 novembre 1878 da una famiglia di umili origini: la madre faceva la lavandaia e il padre il salinaro. Giovanissima, nel 1901, si iscrisse al Partito socialista italiano e cominciò subito un'intensa attività di conferenze militanti tanto che, già due anni dopo, nel 1903, fu segnalata dalle autorità di polizia come soggetto "da vigilare". Nel 1906, in seguito al matrimonio con il farmacista Luigi Riccardi, che con lei condivideva la militanza nel partito, si trasferì a Suzzara, dove rimase fino al 1919. Rimasta

vedova dopo soli sei mesi di matrimonio (il marito morì il 18 marzo 1907), Maria si dedicò interamente alla propaganda politica. Nel 1906 entrò nella commissione nazionale femminile del Partito socialista italiano; non mancò mai di rivendicare il diritto di voto per le donne. Per Maria era necessario superare l'ideale della donna intesa unicamente come moglie e madre, dedita interamente alla famiglia e alla casa. Sul piano organizzativo Maria Goia promosse il modello cooperativo: nelle campagne mantovane e romagnole riunì le donne in leghe contadine, poiché in esse vedeva luoghi di tutela degli interessi ma anche di formazione. Nel 1907 divenne segretaria della Camera del Lavoro di Suzzara. Ribadì la necessità per le donne di emanciparsi sia sul piano civile, che su quello politico. Animatrice della prima sezione femminile di Ravenna, la cui sede era nei locali del circolo l'"Aurora", nel luglio 1912 fondò, insieme ad altre compagne, l'Unione nazionale delle donne socialiste. L'idea di fondo era di tentare in tutti i modi possibili di avvicinare le donne al socialismo, di educarle alla politica. La rottura con il gruppo socialista mantovano avvenne nel 1911 allo scoppio della guerra di Libia. Maria, avversa alla guerra, cominciò un'intensa campagna pacifista che la allontanò dall'ala interventista del partito.

Gravemente malata, Goia tornò a Cervia nel 1919. Fu eletta segretaria della locale succursale

Con il patrocinio di  
COMUNE DI CERVIA

Rappresentazione teatrale dedicata alla figura di **Maria Goia** per i 100 anni dalla sua morte

**24.04**  
**2024**  
h. 10:00  
Teatro Walter Chiari  
**CERVIA**

in collaborazione con  
SPI CGIL Cervia, Biblioteca Comunale Maria Goia Cervia, Museo del Sale Musa Cervia

provinciale della Camera del Lavoro, dove si impegnò per la creazione di una Biblioteca popolare e per il miglioramento delle condizioni dei braccianti.

Maria Goia si spense il 15 ottobre 1924 a Cervia, di ritorno dalla visita alla madre di Giacomo Matteotti, in seguito al suo assassinio (*biografia tratta da Fondazione Altobelli*).

### Scrivi alla redazione

Se avete argomenti che vi piacerebbe che venissero affrontati, se avete notizie da segnalarci, se avete articoli da proporci potete scriverci all'indirizzo email della redazione: [redazione.app@er.cgil.it](mailto:redazione.app@er.cgil.it). Vi ringraziamo in anticipo per tutti i suggerimenti e i contributi che ci farete arrivare.

### Segui la Cgil in tempo reale sui social



#### APP Appunti dal Lavoro

Periodico della Cgil provinciale di Ravenna

#### Sede

via Pellegrino Matteucci, 15  
48121 Ravenna  
t. 0544 244 211  
f. 0544 341 92

[redazione.ravenna@er.cgil.it](mailto:redazione.ravenna@er.cgil.it)

#### Progetto grafico

[www.agenziaimage.com](http://www.agenziaimage.com)

#### Direttore responsabile

Roberto Artioli

#### Redazione

Marcella D'Angelo  
Maura Masotti  
Michela Serventi

#### Impaginazione

Alide Brunetti

#### Stampa

Centro Stampa Cgil

#### Si ringrazia per la collaborazione

Manuela Trancossi  
Lisa Dradi  
Davide Conti  
Vincenzo Fuschini  
Saverio Monno  
Cinzia Folli  
Serena Savini

Registrato nel Tribunale di Ravenna

Distribuzione gratuita

Gli approfondimenti sono consultabili sul sito [www.cgilra.it](http://www.cgilra.it)

Per tutte le notizie e gli aggiornamenti sulla Cgil visita la pagina Facebook [cgil ravenna](https://www.facebook.com/cgilravenna)